

Ospedale, lavori rinviati a settembre

PATERNÒ. L'Asp ha comunicato la nuova data per l'avvio degli interventi che riguardano anche il Pronto soccorso. Intanto il "comitato" ha incontrato il nuovo dirigente di Endoscopia digestiva



Il dott. Favara, primo da sx col dott. Lo Faro ed i componenti del comitato



L'interno del pronto soccorso dell'ospedale di Paternò

PATERNÒ. Ha ripreso a funzionare già da qualche giorno l'Unità operativa di Endoscopia digestiva all'ospedale "Ss. Salvatore". In reparto è arrivato a inizio mese il dottore Carmelo Favara, proveniente dall'Asp di Siracusa. Un trasferimento richiesto e ottenuto dopo non poche tribolazioni, dall'Asp di Catania, visto il pensionamento del precedente responsabile Pietro Ferrara. Ad augurare buon lavoro al dottore Favara sono stati i componenti del comitato "Difendiamo l'ospedale" e il sindaco Nino Naso.

«Abbiamo avuto il piacere di incontrare il dott. Favara - dicono dal comitato -. Tenevamo, particolarmente, a dargli il benvenuto alla luce della temuta interruzione del servizio dopo il pensionamento del dott. Ferrara. L'occasione non poteva esaurirsi in un semplice atto di cortesia e abbiamo approfittato nel poter descrivere la situazione dell'ospedale e ascoltare da lui i primi feedback. Ci siamo salutati sottolineando la nostra disponibilità a futuri incontri col preciso intento di aiutarlo a svolgere al meglio il prezioso servizio. Ma abbiamo anche visto che nel pronto soccorso i lavori di riammodernamento non sono iniziati. Siamo assai curiosi di sapere, stavolta, qual è la motivazione. Una nota a margine, ma che ci dà forza speranza: durante le nostre "passeggiate o-

spedaliere" sono stati diversi i membri del personale medico e infermieristico che hanno manifestato interesse e hanno dato suggerimenti per una più efficace gestione dell'ospedale. Questo è un bel termometro che non ci fa sentire più soli».

Risolto, dunque, il problema con il reparto di endoscopia digestiva, la nota del comitato ha messo in luce la questione relativa ai lavori previsti nell'ospedale. Entro l'anno dovrebbero partire quattro cantieri. In ordine si tratta della manutenzione straordinaria del pronto soccorso (poco più di un milione di euro, con un finanziamento dell'assessore regionale alla sanità, Ruggero Razza); il rifacimento della murge; i lavori in una trave all'interno del monoblocco centrale; la manutenzione straordinaria dell'Unità operativa di farmacia. I lavori sono stati spostati nel tempo più volte negli ultimi due anni, l'ultima data fornita dall'Asp, per l'inizio dei lavori, è stata la fine di luglio. Questa di luglio sembrava effettivamente la data giusta, visto che dall'Asp hanno chiesto in ospedale interventi per liberare gli spazi da dove poter partire; purtroppo, però, liberati gli spazi, dei lavori non c'è traccia.

Dall'Asp evidenziano che è tutto pronto per l'avvio degli interventi, a rallentare l'inizio probabilmente la pausa estiva. A settembre, dunque, dovrebbe essere certa la partenza.

Sempre dal comitato "Difendiamo l'ospedale", arriva una seconda richiesta: «La Regione ha stanziato ingenti somme destinate all'adeguamento tecnologico dei nostri ospedali. Nella sola provincia di Catania saranno spesi 5,7 milioni di euro per i sette ospedali dell'Asp. È un momento unico per riportare il livello tecnico del nostro ospedale agli standard necessari». Da qui le richieste: ecografi, mammografo, apparecchio per la Moc, cardioline per ecg. Ma anche il personale necessita di nuove forze. ●